



Pordenone, lì 1 marzo 2021

Spett.le  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di  
Pordenone  
C.A. Presidente Avv. Alberto Rumiel  
P.le Giustiniano n.7  
33170 Pordenone

**Oggetto: Riconoscimento degli Avvocati come "categoria a rischio" ai fini della priorità nella somministrazione del vaccino anti Covid-19.**

Il Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Pordenone, in virtù del proprio ruolo istituzionale, si pregia di sottoporre all'attenzione di codesto Ordine quanto segue.

Come noto, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto, sta interessando da oltre un anno il Mondo intero, con gravi conseguenze sanitarie, sociali ed economiche, che si stanno ripercuotendo sulla società e professioni tutte, non esclusa l'Avvocatura.

Avvocatura che indiscutibilmente svolge un ruolo imprescindibile a favore a beneficio dei cittadini tutti e che costituisce ingranaggio essenziale del comparto Giustizia.

Il diritto di difesa, garantito dall'art. 24 della Costituzione, dall'art. 47 della Carta dei diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dall'art. 6 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, è un principio irrinunciabile ed indifferibile a garanzia di ogni persona.

È di tutta evidenza che per esercitare appieno tale diritto, l'Avvocato debba essere messo nelle condizioni di poter svolgere, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, la propria attività in tutti i suoi aspetti, tra i quali è ricompresa la necessità di interagire con diverse persone: è infatti innegabile che l'Avvocato sia tenuto a frequenti spostamenti, ad incontrare i propri assistiti, a frequentare le aule di giustizia, ad accedere presso le Case Circondariali per conferire con i detenuti e molto altro ancora.

Siamo perfettamente consapevoli che il diritto alla difesa debba trovare bilanciamento con l'altrettanto irrinunciabile diritto alla salute (propria ed altrui) e proprio per tale ragione riteniamo che non vi possano essere dubbi nel considerare l'Avvocatura come una categoria professionale vulnerabile e a rischio, meritevole pertanto di tutela.



Inoltre, considerato che forze armate, polizia, guardia di finanza, guardia costiera e vigili del fuoco, personale carcerario e agenti di polizia penitenziaria sono tutti soggetti ricompresi nel piano vaccinale della c.d. Fase tre, riteniamo che sullo stesso piano debbano essere ricompresi gli Avvocati, che pure svolgono il complicato ruolo di operatori di giustizia e che, per il servizio reso, quotidianamente si confrontano con le forze dell'ordine, con gli uffici amministrativi, con il sistema penitenziario ed il sistema giudiziario.

Per tutto quanto sopra, il Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Pordenone chiede che codesto Consiglio dell'Ordine degli Avvocati si faccia promotore presso i competenti Organi per richiedere l'inserimento prioritario all'interno del piano vaccinale della categoria professionale degli Avvocati.

Con osservanza

La Presidente  
Avv. Sara Rizzardo